

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UNITA' DI MISSIONE SEMPLICE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

GRUPPO 1 - AREA MATERIE TRASVERSALI

1 G. 1	Il candidato illustri l'istituto della rotazione ordinaria del personale nell'ambito delle misure di prevenzione della corruzione, con specifico riferimento a quanto previsto dalla sezione anticorruzione del PIAO della Provincia autonoma di Trento. Approfondisca le finalità della misura, analizzando le opportunità e le criticità connesse all'attuazione della rotazione. Quale è il ruolo del dirigente nella definizione e nella gestione della rotazione? (ESTRATTA)
2 G. 1	Il candidato illustri le diverse tipologie di accesso agli atti e alle informazioni nell'ordinamento amministrativo, evidenziandone presupposti e finalità. Come affronterebbe una richiesta di accesso relativa a processi di pianificazione? Come si comporterebbe se l'accesso fosse richiesto da un consigliere provinciale?

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UNITA' DI MISSIONE SEMPLICE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

GRUPPO 2 - AREA STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

1 G. 2	Il Piano urbanistico provinciale e gli strumenti della programmazione provinciale: definisca inquadramento, rapporti e principali contenuti, soffermandosi su come, nel suo ruolo di Dirigente, è chiamato a contribuire all'aggiornamento degli stessi
2 G. 2	Gli strumenti di pianificazione di settore che hanno effetti urbanistici: inquadri disciplina e contenuti di questi strumenti, anche con esemplificazioni, in considerazione del suo ruolo di Dirigente della Umse pianificazione territoriale di livello provinciale cui spetta la collaborazione per la relativa formazione. Fornisca, inoltre, eventuali ipotesi evolutive del rapporto tra questi strumenti e il PUP nell'ottica di una revisione dello stesso piano urbanistico provinciale (ESTRATTA)

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UNITA' DI MISSIONE SEMPLICE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

GRUPPO 3 - AREA ARCHITETTURA E PAESAGGIO

1 G. 3	Rispetto a un progetto di parco agrifotovoltaico, presentato alla Provincia per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica, nel suo ruolo di Dirigente della Umse pianificazione territoriale di livello provinciale viene chiamato ad assicurare un'istruttoria tecnica di supporto al decisore. Come gestisce il suo parere e fornisce gli elementi di motivazione, considerando la necessità del bilanciamento dei diversi interessi di tutela del paesaggio e riduzione dei consumi energetici da fonti fossili e di transizione verso forme di energia rinnovabile? Specifichi, anche con esempi, quali sono gli elementi anche attinenti alla dimensione culturale e valoriale a cui fa riferimento o che riterrebbe utili per la valutazione. (ESTRATTA)
2 G. 3	Il raddoppio di un magazzino di frutta in prossimità di un piccolo insediamento pone un tema di rapporti tra piano, progetto e contesti. Partendo da questo caso, la coerenza con il contesto costituisce sempre un obiettivo prioritario della pianificazione e del progetto? L'aderenza al contesto rappresenta in ogni caso un valore in sé? Nel suo ruolo di Dirigente della Umse pianificazione territoriale di livello provinciale è chiamato a proporre strategie di gestione dei processi decisionali finalizzati a ricercare un equilibrio tra tradizione e innovazione territoriale.